



LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DI NUOVI SPIN – OFF

*(REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA IN MATERIA DI SPIN – OFF E START –
UP emanato con D.R. n. 2834 del 12.11.2019)*

LO SPIN – OFF UNIVERSITARIO

E' una **società finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca costituita su iniziativa dell'Università o del personale universitario.**

La partecipazione allo Spin-off da parte dell'Università o del personale universitario può avvenire, **sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto** nel conseguimento dell'oggetto sociale.

Gli Spin – off sono, per espresso richiamo di legge, soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 175/2016 T.U.S.P.

Lo Spin – off:

- Non è un laboratorio di ricerca;
- Non è un distacco operativo di un Dipartimento o di un Centro;
- Non ha come finalità quella della collaborazione con l'accademia da cui promana;
- Non è un ente di consulenza.

Gli **Spin - off** universitari rappresentano quel tipo di “**filiazione imprenditoriale**” in cui la **figura imprenditoriale** è rappresentata da **professori, ricercatori universitari, dottorandi** che **si distaccano provvisoriamente dall'organizzazione di cui fanno parte per avviare un'attività imprenditoriale indipendente**, finalizzata allo sfruttamento di competenze ed attività di ricerca maturate all'interno dell'organizzazione.

Le iniziative imprenditoriali nascono quindi per gemmazione da ambienti accademici e rappresentano uno strumento fondamentale per il trasferimento sul mercato di tecnologie e competenze e per lo sviluppo di imprese in grado di competere nei settori a più alto valore aggiunto.

Gli Spin – off hanno personalità giuridica e sono, a tutti gli effetti, soggettività giuridiche terze rispetto all'Ateneo.



La partecipazione dell'Ateneo a Spin – off non deve configurarsi e/o configurare situazioni in contrasto con la normativa inerente gli “aiuti di Stato”.

GLI SPIN – OFF DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA

Il “Regolamento dell'università degli studi di parma in materia di spin – off e start up” emanato con D.R. n. 2834 del 12.11.2019 <https://www.unipr.it/node/13221> reca la disciplina di riferimento in materia di **Spin – off per l'Università di Parma.**

Tate Regolamento prevede che Gli Spin – off dell'Università di Parma appartengano a **due tipologie**:

- **Spin – off Partecipati**: L'università partecipa alla compagine sociale detenendo una quota di Capitale sociale. Sono definiti all'art. 1 comma 4 del Regolamento. L'Università ha diritto di nominare un componente in C.d.A. e un Sindaco (se è nominato il collegio sindacale).
- **Spin – off Patrocinati**: L'Università non è socio (art. 1 comma 5) ma, riconosce un “patrocinio” alla società sulla base della ricorrenza dei presupposti definiti in varie parti del Regolamento per quanto attiene a Statuto, Atto costitutivo e Patti parasociali.

Gli Spin - off dell'Ateneo devono avere come scopo “lo sfruttamento ai fini imprenditoriali dei risultati della ricerca svolta all'interno dell'Ateneo e lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi con carattere di marcata innovatività”.

È fatto divieto agli Spin - off di svolgere attività in concorrenza con l'attività di ricerca e di consulenza conto terzi svolte dall'Università.

LA PROCEDURA DI COSTITUZIONE DEGLI SPIN – OFF: LINEE GUIDA

La procedura di costituzione definita nel Regolamento (sia per Partecipati che per Patrocinati) si attiva su impulso dei soggetti **“Proponenti”**. **I Proponenti sono sempre “interni” all'Ateneo e appartengono a due tipologie**:

- a) per gli Spin – off Partecipati, i proponenti sono definiti dall'art. 2 comma 1: Università stessa, una o più unità di personale docente dell'Università, nonché, in presenza di almeno uno dei soggetti precedenti, da titolari di assegni di ricerca e dottorandi di ricerca dell'Università;



- b) per gli Spin – off Patrocinati, i proponenti sono definiti dall’art. 2 comma 2: una o più unità di personale docente dell’Università, nonché, in presenza di almeno uno dei soggetti precedenti, da titolari di assegni di ricerca e dottorandi di ricerca dell’Università;

La procedura:

- 1) **I Proponenti** si rivolgono alla Direzione dell’Area Terza Missione per **un primo incontro esplorativo e conoscitivo** in cui gli stessi espongono le idee e i progetti di ricerca che costituiscono il fondamento dell’avvio del progetto imprenditoriale e vengono indirizzati sulle più opportune azioni di valorizzazione da intraprendere;
- 2) **I Proponenti** i quali a seguito del colloquio conoscitivo intendono avviare il processo di costituzione di Spin – off, vengono supportati in tutto il processo relativo dall’Area Terza Missione tramite la U.O. Convenzioni e Forme Associate, anche nella predisposizione della **“Proposta di costituzione dello Spin – off”** e della documentazione necessaria prevista dal Regolamento (cfr. in particolare art. 14);
- 3) **I Proponenti sottoscrivono la “Proposta di costituzione dello Spin – off”** e la trasmettono a protocollo@unipr.it ;
- 4) **L’Area Terza Missione**, tramite la UO Convenzioni e Forme Associate, effettua un primo vaglio di merito e legittimità, quindi trasmette la Proposta:
 - A) **Al Comitato Spin – off e Start - up di Ateneo, che esprime un parere obbligatorio** sulla costituzione dello Spin – off. Il Comitato si pronuncia in merito alla sussistenza di tutti i presupposti legali che devono ricorrere da Regolamento, tra cui: sull’assenza di concorrenza; sull’assenza di situazioni di conflitto di interessi; sul Piano finanziario; sugli obiettivi; sulle prospettive economiche e il mercato di riferimento; sul carattere innovativo del progetto; sulla qualità scientifiche e tecnologiche del progetto;
 - B) **Al/ai Dipartimento/i di afferenza dei Proponenti, che approvano, per quanto di competenza**, la costituzione dello Spin – off, pronunciandosi, in particolare: sul progetto imprenditoriale in relazione ai caratteri, ai contenuti e risultati della ricerca da cui ha dato origine la proposta di Spin - off; sulle qualità scientifiche e tecnologiche del progetto; sul ruolo che le strutture e i dipendenti dell’Università hanno assunto e, in particolare, in merito all’assenza di concorrenzialità rispetto alle attività del Dipartimento e dell’Università e sull’assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi da parte del personale coinvolto;



- 5) **L'Area Terza Missione** recepisce il parere del Comitato Spin off e del/i Dipartimento/i di afferenza dei Proponenti e dispone gli atti istruttori necessari a **sottoporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione**, per i provvedimenti deliberativi di rispettiva competenza;
- 6) Acquisite le deliberazioni degli Organi succitati, **l'Area Terza Missione informa i Proponenti comunicando gli esiti deliberativi** ed espletando ulteriori adempimenti istruttori comunicativi con la Corte dei Conti previsti per gli Spin – off Partecipati;
- 7) **Sulla base della comunicazione ricevuta dall'Area Terza Missione, i Proponenti attivano autonomamente le procedure costitutive tramite atti pubblici notarili.**

Le autorizzazioni del Personale: un aspetto di rilievo inerente il processo di costituzione degli Spin – off riguarda il personale coinvolto nella procedura il quale è soggetto alla necessità di una preventiva autorizzazione a svolgere attività nello e per conto dello Spin – off. Il processo autorizzatorio è definito, in particolare, negli artt.: 9 per il personale docente; 10 per il personale tecnico – amministrativo; 11 per gli assegnisti i dottorandi e gli specializzandi. **L'autorizzazione è rilasciata direttamente dal Consiglio di Amministrazione**, su approvazione da parte del/i Dipartimento/i di afferenza, in relazione alle specifiche istanze prodotte dai Proponenti in sede di Proposta di costituzione di Spin – off, **nel provvedimento autorizzatorio la costituzione dello Spin – off.**

Se il personale desidera partecipare in un momento successivo alla costituzione, l'autorizzazione segue le regole degli incarichi extralavorativi – extraistituzionali (art. 9 comma 2 lettera b).

L'utilizzo dei locali: il Regolamento Spin – off ha innovato rispetto al previgente sistema prevedendo le regole di accesso all'art. 7 per gli Spin – off, sia Partecipati, che Patrocinati.

L'accesso e permanenza dei locali è consentito solo previa stipulazione di una convenzione a titolo oneroso con l'Ateneo nella persona del legale rappresentante e il legale rappresentante dello Spin – off.

L'utilizzo del Logo: il Regolamento Spin – off all'art. 6 prevede una particolare tipologia di logo **“di accreditamento aziendale” più sotto riportato (differente dal Logo di Ateneo il cui uso non è consentito)**, che può essere concesso, sia agli gli Spin – off Partecipati, che a quelli Patrocinati,



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

previa stipulazione di una convenzione (a titolo oneroso per i Patrocinati) con l'Ateneo nella persona del legale rappresentante e il legale rappresentante dello Spin – off interessato.

Gli Schemi di convenzione per l'utilizzo dei locali e per l'utilizzo del logo aziendale da parte di Spin - off, si trovano nella homepage di Ateneo al seguente link:
<https://trasparenza.unipr.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate>

La proprietà intellettuale: il Regolamento Spin – off prevede all'art. 8 la disciplina della PI disponendo che la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca svolta dallo Spin-off successivamente alla sua costituzione è in capo al medesimo, nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 30/2005.

La partecipazione di soci privati: è espressamente disciplinata dall'art. 2 comma 5 del Regolamento che, con le eccezioni ivi indicate, prevede la necessità di procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione degli stessi.

Contatti: Per ogni informazione e supporto contattare la U.O. Convenzioni e Forme Associate dell'Area Terza Missione Tel.: 0521 – 906636, e-mail: uoconvenzionieformeassociative@unipr.it .

Parma, 8 agosto 2024

Il Dirigente dell'Area Terza Missione

Dott. Gianluigi Michelini

(f.to digitalmente)



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Logo di Accreditamento aziendale per Spin – off

UNIPR **th**
Parma University Technology Transfer